

SABATO
22 maggio 2004

IA DEL PROCESSO

al Fraschini la ballata del riso

PAVIA. In attesa del «processo al riso» di domenica (dalle ore 10 nell'Aula Magna dell'Università), stasera al Fraschini si alza il sipario sull'anteprima dell'evento con lo spettacolo-revival dedicato al mondo antico della risaia. Sarà curato dal Circolo Culturale «La Barcèla».

Si tratta di un prologo imperniato sulla interpretazione suonata, cantata, ballata e recitata de «La ballata del riso», sobrio spettacolo d'arte varia che il circolo culturale pavese de «La Barcèla» ha curato nei particolari sotto la guida artistica dalla coreografa francese Caroline Haenel. Attraverso musiche e canzoni originali, canzoni e coreografie accattivanti verrà riproposta sul palco del Fraschini (ore 21) la vera «epopea della risaia», in una sorta di viaggio a ritroso nel mondo delle vecchie mondine e declinato in chiave moderna attraverso tre veicoli del teatro classico: il canto, la danza e la recitazione. Protagonista sarà la mondina, lo storico personaggio le cui fatiche hanno ispirato decine di artisti del cinema e del teatro. E la mondina sarà

raccontata nelle sue varie sfaccettature: come donna umile e di fatica, come mamma ed amante, come personaggio dal carattere forte e pur umile in una sorta di spaccato teatrale dove troverà posto anche la proiezione di diverse originali immagini d'epoca. La cantante-Mondina sarà Debora Tundo, accompagnata alla «fisa» da Giammario Cantaluppi; Gigi Rognoni sarà il findicatore oltre che componente del gruppo musicale de «La Barcèla» unitamente allo stesso Cantaluppi, a Giuseppe Gallazzi ed i musicisti del Vittadini, Davide Secchi al contrabbasso e Stefano Bertolotti alle percussioni. E poi il corpo di ballo della Scuola di danza moderna contemporanea diretto da Caroline Haenel con le tre prime ballerine Marta Brunato, Nicoletta Alini ed Elisa Perazzi. Agli attori Laura Formenti ed Emiliano Denari sarà affidata la bella trama che riabilita la dignitosa figura antica della mondina. Il ricavato dello spettacolo andrà a favore del Centro di Accoglienza alla Vita di Belgioioso.

Paolo Calvi